



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Nord Est – UFFICIO 1
MOTORIZZAZIONE CIVILE DI VENEZIA E SEDI COORDINATE DI TREVISO E BELLUNO

UMC VENEZIA - sda d. Motorizzazione Civile 13 - Venezia
tel: 041 2388259 fax: 041 5020459 mail: direzione_upve@mit.gov.it PEC: umc-venezias@pec.mit.gov.it

Al Direttore Operativo di Venezia
Ai Responsabili delle Sezioni di Treviso e Belluno
Ai dipendenti
E p.c Unasca, Confarca ,Aci
Autoscuole / Studi di consulenza
Loro sedi
Pubblicare sul Minisito VE-TV-BL

Venezia

Ordine di Servizio N. 2/2016

Oggetto: norme per la semplificazione dei procedimenti interni; ottimizzazione delle risorse.

Accesso agli sportelli .

Lo scopo delle presente nota è quella di disciplinare alcune procedure che si ritengono superate dal costante e metodico utilizzo delle nuove tecnologie e dagli strumenti messi a disposizione agli studi di consulenza ed alle autoscuole; detti operatori hanno acquisito sempre maggior importanza nella gestione complessiva del processo documentale da detenere nei nostri archivi.

Inoltre in un recente incontro con rappresentanti di categoria di Studi ed autoscuole, sono state avanzate alcune richieste di precisazioni che si intende definire.

Protocollo pratiche inerenti i veicoli.

Si ritiene ininfluyente, ai fini della verifica documentale e di archiviazione, procedere alla protocollazione in ingresso delle richieste avanzate in regime di sportello STA.

Attualmente la casistica prevede la verifica documentale oltre a quella tariffaria.

L'identificazione cronologica della pratica (obiettivo della protocollazione) viene soddisfatta dal numero di targa dell'autoveicolo o motoveicolo, già assegnati allo studio di consulenza; questo valore alfanumerico, rappresenta una identificazione del documento stesso. Qualora si volesse individuare la posizione archivistica, basterà una semplice interrogazione al sistema informatico . Per quanto riguarda la procedura di targatura dei ciclomotori, il riferimento univoco sarà il Cic (certificato identificazione ciclomotore).

Pertanto nei casi prospettati, procedura STA autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori, la protocollazione aggiuntiva risulterà superflua.

Validazione nelle procedure di "Prenota".

In considerazione della necessità di autorizzare l'inserimento dei dati per duplicati carte di circolazione con titolo, duplicati patenti da convertire , prenota albo , si ritiene opportuno dare priorità a detto sistema che consente una rapida ed efficace collaborazione con gli utenti professionali.

In sede di riunione con rappresentanti di dette categorie, sono stati lamentati ritardi sulle procedure in oggetto tanto da ritenerli non vantaggiosi.

Si ritiene, al contrario, che dette opportunità di collaborazione vadano incoraggiate e rese obbligatorie per tutte le procedure possibili. Il riscontro positivo per gli utenti professionali, sarà la consegna in brevissimo tempo della certificazione richiesta.

Pagamenti cumulativi.

Nei casi consentiti, è opportuno invitare gli operatori professionali ad utilizzare versamenti cumulativi (stessa tipologia, stesso proprietario, stessa giornata) oppure creare i "pacchi" (stesso operatore professionale). Una gestione delle richieste in questi termini, agevolerà il controllo e ridurrà le risorse necessarie per la verifica documentale e tariffaria.

Collaborazione via telematica.

Alcune procedure potranno essere anticipate agli studi professionali e le autoscuole.

Ad esempio la richiesta di permesso per circolazione L.120/2010. Gli studi potranno inviare la documentazione relativa alla prenotazione via mail; l'ufficio preparerà il permesso che verrà consegnato al momento della verifica degli originali.

In definitiva, laddove esista la possibilità di coinvolgere nel processo documentale gli operatori professionali, l'ufficio inviterà, inizialmente, lo Studio/autoscuola ad adeguarsi. Trascorsi pochi giorni, **ne obbligherà l'uso**. Coloro che non possedessero la tecnologia richiesta per dette collaborazioni, avranno una tempistiche diverse nella consegna.

Accesso utenti privati.

Come noto , l'accesso agli sportelli ed ai servizi degli utenti è disciplinato da circolari più volte ribadite dalla nostra Amministrazione (circ. A15/2000 del 21.4.2000). Si richiamano le seguenti norme di ordine generale come il D.M. 317/95, come da ultimo modificato dal D.M. 10.1.2014 n.30, oltre che la L.264/91.

Lo scrivente ritiene di chiarire alcuni aspetti relativamente allo svolgimento degli esami di guida parte di candidati privatisti.

Lo svolgimento di dette prove, deve essere adeguatamente controllato al fine di evitare che si creino situazioni di abusivismo a tutto discapito della preparazione e sicurezza del candidato.

Come chiarito (L. 11/1994) è vietato a titolari e dipendenti delle imprese di autonoleggio svolgere e presentare agli UMC pratiche o prenotazioni per il conseguimento della patente di guida o per gli esami, trattandosi di attività riservate espressamente, oltre che al diretto interessato, alle autoscuole.

Pertanto al momento della presentazione della richiesta di esame per i candidati privatisti, **deve essere verificata:**

- la presenza ,sul libretto delle lezioni , delle ore di guida obbligatorie con riguardo alla firma , luogo , targa del veicolo utilizzato (D.M. 20.4.2012), nonché la verifica dell'attestazione rilasciata dall'autoscuola.
- la titolarità all'uso del veicolo noleggiato presso imprese terze, con la necessaria documentazione fiscale (ricevuta di pagamento) per il giorno stabilito per l'esame. Ovviamente gli stessi soggetti , se presenti nella struttura della ditta locatrice, non

devono risultare nei ruoli previsti per lo svolgimento della prova di guida (istruttori); qualora ciò dovesse accadere, la procedura di prenotazione **non deve essere completata** in quanto si raffigura l'uso abusivo di attività di autoscuola.

- la sequenza temporale delle ore di guida della prenotazione all'esame. Difformità o anomalie dovranno essere segnalate allo scrivente.
- la prenotazione agli esami, di teoria o guida, dovrà essere in linea con i tempi medi nella provincia.

Riconoscibilità Studi ed Autoscuole.

Nell'ambito di un'azione improntata alla massima trasparenza, si ribadisce la necessità di tutti i soggetti coinvolti nello scambio documentale (interni ed esterni) di esibire la tessera identificativa.

In particolare la raccomandazione deve riguardare gli utenti professionali che, anche se noti ai colleghi, **devono esibire** l'identificativo rilasciato dall'Amministrazione provinciale. I colleghi dipendenti avranno l'accortezza di invitare gli Studi/Autoscuole al rispetto di detta avvertenza, avendo tolleranza nella prima settimana dalla data delle presenti. Successivamente, **non vi potrà** essere accesso agli sportelli per coloro che saranno sprovvisti del documento identificativo.

Questo obbligo, non viene imposto per fini persecutori ma per rappresentare agli utenti privati la regolarità del servizio che viene prestato dai colleghi.

Si ringrazia per la collaborazione che verrà prestata alla corretta applicazione delle presenti norme.

Il Dirigente dell'Ufficio 1

Ing. F. Baldari

